N.

10

Seduta del 02.04.2012

UNIONE DEI COMUNI "TERRALBESE" PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OCCETTO.	DI IIC.	ATTI F)I	INDIDIZZO	ΛI	SINIDACI	EACENTI	DADTE	DEI

OGGETTO: PLUS: ATTI DI INDIRIZZO AI SINDACI FACENTI PARTE DEL DISTRETTO

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **DUE** del mese di **APRILE** alle ore **15,30** e SS. in Marrubiu e nell'ufficio del Sindaco;

A seguito di avvisi scritti, si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Terralbese" in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

N	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
01	SANTUCCIU	Andrea	PRESIDENTE - Sindaco - Marrubiu	X	===
02	PILI	Gian Pietro	Sindaco Terralba	Χ	===
03	CASCIU	Gerardo	Sindaco - Uras	Х	===
04	GARAU	Pierfrancesco	Sindaco – Arborea	Х	===
05	CERA	Emanuele	Sindaco – S.N. D'Arcidano	Х	===
			TOTALE	05	===

Presiede la seduta il Presidente il Sindaco del Comune di Marrubiu Andrea Santucciu.

Partecipa quale Segretario, il Segretario dell'Unione Dottor Gian Luigi Murgia

Il Presidente, in apertura di seduta, invita l'Assemblea a prendere in esame la proposta sopra indicata

L'ASSEMBLEA

DATO ATTO che a seguito dell'elaborazione dei dati raccolti, riguardo al triennio di sperimentazione sull'attività svolta dal Plus nel periodo 2009-2011, sono emerse rilevanti e crescenti difficoltà che hanno caratterizzato la programmazione e la gestione delle attività in materia di integrazione socio-sanitaria in un'ottica di gestione associata.

Una prima importante riflessione circa le criticità riscontrate, così come rilevato dalle recenti Linee Guida per la Programmazione e gestione dei Plus emanate dalla RAS, riguarda la complessità del territorio, che vede il contrapporsi, da un lato, e per la maggioranza, piccoli comuni al di sotto dei 500 abitanti, con un target di riferimento necessariamente rivolto alla popolazione anziana e/o con disabilità, dall'altro, vi è la presenza di Comuni con realtà demografiche decisamente più numerose e caratterizzate da interessi ed esigenze differenti, ma soprattutto appartenenti ad un contesto territoriale marcatamente diviso dal punto di vista geomorfologico.

In tal senso l'ampiezza dell'ambito territoriale, rappresentando ben 32 Comuni aderenti al Distretto di Ales-Terralba, ha rappresentato un limite per una definizione condivisa degli standard di offerta di servizi e prestazioni socio-sanitarie utili a garantire l'adeguatezza e appropriatezza della risposte ai diversi bisogni presenti nel territorio.

In altrettanto modo la complessità dell'ambito ha comportato evidenti criticità circa la partecipazione del livello politico ai momenti di confronto programmatico e la fragilità nella collaborazione con il livello amministrativo-gestionale, in particolare per una non chiara

DATO ATTO che l'Ambito del Terralbese in seno al Coordinamento Istituzionale del Plus ha avanzato la richiesta di riconoscimento del Sub-ambito.

Le motivazioni di tale richiesta sono dovute ad una esigenza di maggiore celerità nella gestione amministrativo-contabile, ma soprattutto sono dettate dal fatto che la realtà del Terralbese è completamente diversa dalla realtà della Marmilla.

Infatti l'ambito del Terralbese è caratterizzato da un gruppo di Comuni con una considerevole popolazione distribuita in pochi centri importanti, contrariamente alla Alta Marmilla, caratterizzata da una popolazione numericamente limitata distribuita in piccolissimi Comuni. Sono evidenti le diverse problematiche di una realtà antropica e geografica completamente diversa.

CONSIDERATO che, i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti la programmazione, realizzazione e valutazione del sistema integrato dei servizi alla persona ed esercitano ogni altra funzione delegata dalla Regione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23;

TENUTO CONTO che, il Piano locale unitario dei servizi (PLUS) individua, in relazione ai livelli essenziali di assistenza e ambiti territoriali omogenei, modalità organizzative, di erogazione e accesso ai servizi, relative risorse finanziarie, definendo, qualora necessaria, in ambiti territoriali omogenei un'eventuale organizzazione sub-distrettuale, così come previsto dall'art. 20 della medesima Legge regionale n. 23/2005, recante norme sul riordino delle funzioni socio-assistenziali;

RICHIAMATA in merito, la richiesta dell'Unione dei Comuni "Terralbese", circa la costituzione del sub-ambito, per la gestione associata dei servizi alla persona in ambito Plus, ed esaminata dal Comitato di Distretto socio-sanitario di Ales-Terralba in data 25 ottobre 2011, al punto 3 dell'ordine del giorno, il cui esito e risultato favorevole al riconoscimento del medesimo sub-ambito del "Terralbese":

CON VOTI PALESI E UNANIMI

DELIBERA

DI CHIEDERE la costituzione di un Sub-Ambito in seno al Coordinamento Istituzionale del Plus di Ales.

CON SEPARATA votazione, con gli stessi risultati della precedente, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma del l'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Dottor Andrea Santucciu IL SEGRETARIO Dottor Gian Luigi Murgia

	pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000, per quindici giorni 1413 all'albo pretorio on line, consultabile in apposita sezione del sito
Marrubiu 12.04.2012	IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

deliberazione trasmessa a:	
X Comuni aderenti. _X_ Presidente servizio finanziario servizio tributi \ biblioteca servizio amministrativo servizio socio assistenziale \ culturale servizio tecnico	
	IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Per copia conforme all'originale per uso amministrativo	
Lì	
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE	